

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro (della scuola?)

Contesto

A marzo 2020 le scuole di tutta Italia sono state chiuse per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

A distanza di poche settimane quella che si è delineata come una pandemia ha costretto i Paesi di tutto il mondo a seguire la stessa prassi e oltre un miliardo di bambini/e e ragazzi/e improvvisamente non ha più avuto accesso agli spazi di comunità e di apprendimento a loro dedicati.

In Italia la nuova situazione ha fatto affiorare alcuni nodi essenziali rispetto ai grandi temi sociali ed economici portando alla luce disagi esistenti e rendendo visibili contraddizioni e disuguaglianze. In particolare la scuola, presidio di cittadinanza, essenziale per garantire il diritto allo studio e alla socialità, divenendo inaccessibile, ha portato all'acuirsi di condizioni di fragilità diffusa.

La scuola è divenuta quindi protagonista di un dibattito a livello istituzionale e politico oltre che tra gli "addetti ai lavori".

Si propone quindi di valutare in che modo il progetto Abitare Il Paese possa mutare forma, restando saldo nei suoi principi fondamentali, ma proponendo nuove domande e nuclei di ricerca.

Progetto

Il terzo anno del progetto **Abitare il Paese** non potrà essere lo stesso né nei contenuti né nella forma. Le scuole, dove sarà difficile o impossibile entrare con figure esterne, avranno tempi e obiettivi diversi dagli anni precedenti.

Vista la particolare situazione e le modalità con cui è ripresa l'attività scolastica la terza edizione intende avviare una riflessione con i bambini e ragazzi su temi specifici in collaborazione con i tutor insegnanti all'interno delle scuole e i Tutor senior (che potranno lavorare in modalità a distanza).

La nuova annualità di progetto diventa occasione per riflettere anche su quanto realizzato negli anni precedenti e per portare a sintesi il percorso di ricerca con le scuole. Potrebbe, infine, essere un'occasione anche per tanti tutor di dare continuità al progetto dell'anno precedente, in alcuni casi interrotto a causa dell'emergenza sanitaria.

Si propone quindi di strutturare il progetto su alcuni assi fondamentali:

- il coinvolgimento degli Ordini e dei tutor che abbiano già partecipato alle giornate di formazione nei due anni precedenti di progetto e che possano mettere a frutto l'esperienza sviluppata nella relazione con le scuole;
- valorizzazione della sinergia tra tutor insegnanti (in presenza dentro le scuole) e Tutor senior (a distanza);
- la definizione di alcuni macro temi da affrontare nel corso del progetto a partire da quanto emerso dalla sintesi dei progetti della seconda edizione, da incontri e iniziative promosse dal CNAPPC, dai documenti di studio del MIUR (alcuni esempi: rapporto tra lo spazio della scuola e lo spazio esterno – gli spazi della didattica, dentro e fuori dalla scuola - il percorso casa-scuola – il quartiere educante);

I soggetti del tavolo di co-progettazione fuori e dentro la scuola:

- architetti-tutor-insegnanti (interni alla scuola che condurranno i progetti con gli studenti) e architetti-tutor-senior (esterni alla scuola per consulenza, supporto, approfondimenti a distanza)
- referenti degli Ordini Territoriali (Presidente o suo delegato)
- gli studenti e il corpo docente delle scuole coinvolte
- personale di Fondazione Reggio Children e CNAPPC per coordinamento e consulenza.



Partecipazione: si prevede di coinvolgere esclusivamente gli Ordini che hanno già partecipato alla prima e alla seconda edizione di AIP

Tutor senior: possono partecipare al progetto in qualità di tutor senior (che potranno lavorare anche a distanza in collaborazione con i tutor insegnanti), tutti coloro che hanno partecipato come tutor alle prime due edizioni del progetto nel numero massimo di due per ogni Ordine

Tutor insegnanti: possono partecipare architetti/insegnanti iscritti agli Ordini (che potranno lavorare all'interno delle strutture scolastiche e in collaborazione con i tutor senior anche a distanza), con le seguenti indicazioni:

- ogni Ordine potrà individuare al massimo n. 2 tutor/insegnati con le modalità di selezione che riterrà più opportune; nel caso in cui uno o entrambi i tutor delle precedenti edizioni siano insegnanti si suggerisce la loro conferma;
- ogni tutor/insegnante potrà lavorare con una sola classe della propria scuola (che potrà essere scelta tra la propria o altra classe a seconda dell'organizzazione interna alla scuola) in collaborazione con il tutor senior.

Referenti degli Ordini: come per le precedenti edizioni viene individuato un referente dell'Ordine per ogni territorio - i referenti degli Ordini (Presidente o Consigliere delegato) svolgono un ruolo fondamentale di collegamento tra tutor, insegnanti, scuole e CNAPPC.

Istituti scolastici: L'individuazione degli Istituti scolastici e delle classi da coinvolgere viene effettuata dagli Ordini territoriali in funzione della scuola di appartenenza dei tutor/insegnanti; potranno partecipare al progetto classi dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado con le seguenti modalità;

- la partecipazione è aperta sia alle scuole già coinvolte nelle prime edizioni sia a nuove scuole;
- potranno partecipare al massimo n. 2 istituti scolastici per territorio con una classe ciascuno.

Workshop formativo per i nuovi tutor insegnanti: la partecipazione al workshop si svolgerà in modalità a distanza, in gruppi di massimo 20 persone e sarà focalizzata sui temi di ricerca già individuati – in funzione del numero complessivo dei partecipanti saranno organizzate più edizioni; la partecipazione al workshop è obbligatoria;

Manifestazione di interesse: gli Ordini territoriali interessati potranno aderire al progetto inviando manifestazione di interesse compilando la scheda dedicata in cui dovranno essere individuati:

- nominativi dei tutor senior; (che dovranno aver partecipato a una delle precedenti edizioni AIP);
- nominativi dei tutor/insegnanti;
- istituti scolastici coinvolti.

Temi di progetto: Gli scenari derivati dalla pandemia Covid-19 hanno evidenziato in modo particolare le criticità e fragilità della scuola per quanto riguarda i modelli didattici, la funzionalità e sostenibilità delle strutture, i rapporti con i sistemi urbani e ambientali, la complessità delle relazioni sociali afferenti. Questi sono il contesto ed i temi di riferimento della nuova edizione di **Abitare il Paese** evidenziando l'importanza di una nuova centralità della scuola declinata tra innovazione e inclusività.

Cronoprogramma attività:

- scadenza per inviare la manifestazione di interesse e comunicare le scuole e i tutor/insegnanti: **entro il 4 dicembre**
- workshop formativo per i nuovi tutor insegnanti: **entro fine dicembre**
- avvio del lavoro nelle scuole: **entro fine gennaio**
- incontri intermedi di coordinamento tra tutor, referenti ordini, CNAPPC, Fondazione Reggio Children: saranno definiti successivamente in funzione dello sviluppo del progetto (**indicativamente da gennaio a marzo 2021**).